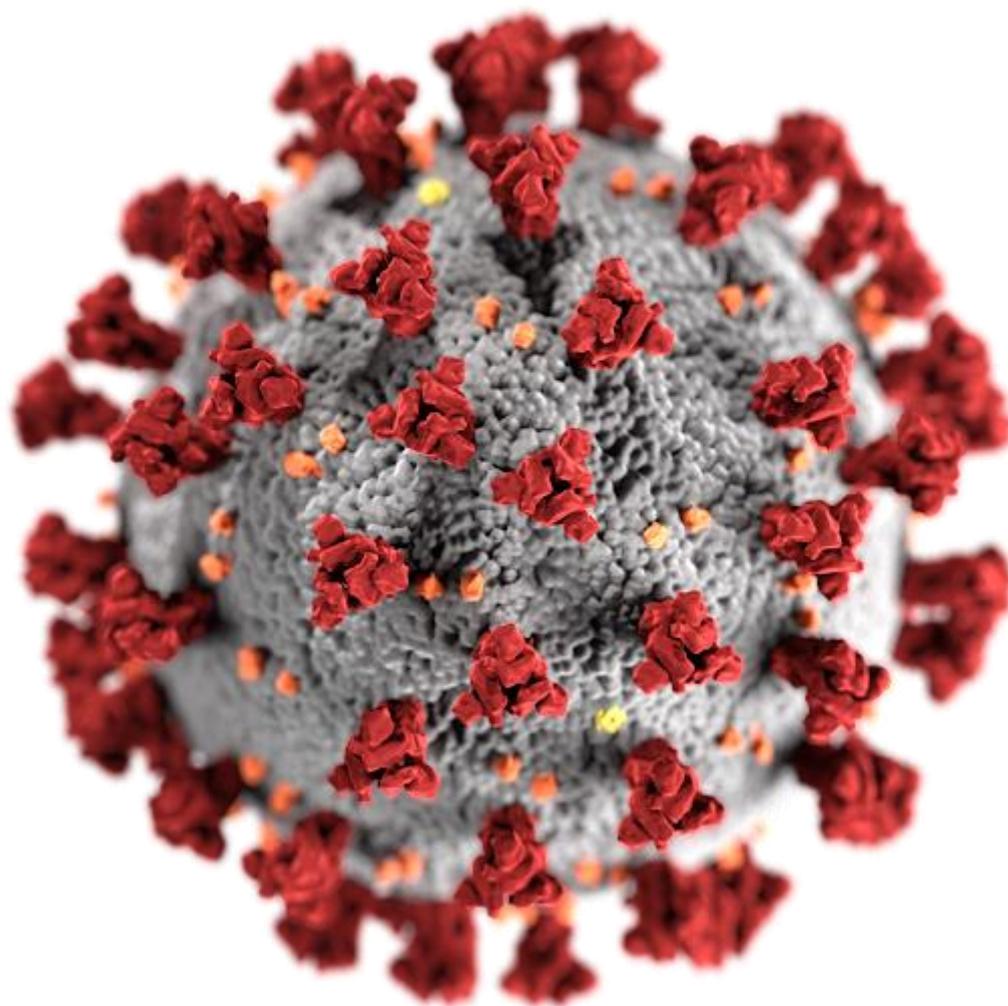




## **MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 09/2020**

**concernente l'aggiornamento dei conti preventivi 2020 del Comune, di Casa Capriasca e dell'Azienda Acqua Potabile a seguito dell'emergenza COVID-19 e relativa creazione e utilizzo di un conto specifico**

---



6950 Tesserete, 16 giugno 2020



# Sommario

I – Stato di necessità	p. 3
II – Prime misure e incidenza sulla gestione corrente	p. 4
III – Distribuzione di buoni di consumo	p. 6
IV – Dimezzamento della tassa base rifiuti	p. 7
V – Conclusioni	p. 8
Dispositivo di risoluzione	p. 10



## AL LODEVOLE CONSIGLIO COMUNALE DI CAPRIASCA

Signor Presidente,  
Signore e Signori Consiglieri,

con il presente messaggio – che vi proponiamo cautelativamente con la clausola dell’urgenza – siamo a chiedervi di aggiornare, a seguito dell’emergenza COVID-19, i preventivi 2020 del Comune, di Casa Capriasca e dell’Azienda Acqua Potabile e ciò al fine di permettere di concretizzare la decisione municipale di stanziare un aiuto immediato all’economia locale mediante la distribuzione di buoni di consumo alla cittadinanza, un secondo aiuto concernente la tassa base rifiuti 2020, come pure di ratificare quelle misure urgenti già decise e concretizzate in questi mesi di cui diremo in seguito e ratificare sin d’ora alcuni importanti mancati introiti derivanti dall’emergenza. Aiuti che sono e saranno garantiti da un centro di costo COVID-19 creato ad hoc ed aperto su espressa indicazione della Sezione degli Enti locali (circolare SEL no. 20200414-5).

Tale circolare chiarisce tutti gli aspetti contabili legati a questo centro di costo, tra i quali citiamo il tema dei minori incassi (che tocca la seconda misura qui proposta relativa alla tassa base rifiuti), i quali potranno contabilmente venir messi in evidenza tramite addebiti interni nel centro costo ad hoc sopra menzionato. Operazione particolarmente necessaria nel caso della tassa rifiuti in quanto si tratta di una tassa che deve garantire il principio di causalità e di copertura dei costi.

### I – Stato di necessità

L’emergenza sanitaria legata alla diffusione del COVID-19 ha travolto il mondo intero, segnando profondamente il nostro territorio a partire dallo scorso mese di marzo. Stiamo affrontando tutti assieme una sfida globale che ha già richiesto un grande sacrificio.

L’emergenza ha avuto un pesante influsso sulle nostre abitudini, da subito ha modificato i rapporti sociali di ognuno di noi e ora sta condizionando il funzionamento di molte attività economiche e produttive.

L’intera comunità è toccata, chi in maniera diretta, chi meno, ma di fatto il rallentamento congiunturale provocato da questa crisi sanitaria che si sta già facendo sentire toccherà tutti noi nei prossimi mesi con probabili ripercussioni anche negli anni a venire.



## II – Prime misure e incidenza della pandemia sulla gestione corrente

Il Municipio di Capriasca, al pari di molti altri Esecutivi comunali, ha preso coscienza tempestivamente dei risvolti economici negativi della pandemia e da subito si è attivato nei confronti della cittadinanza e del suo substrato economico, ad esempio prolungando i termini di pagamento per le imposte, sospendendo gli interessi di ritardo e facendo altrettanto con il contenzioso in ambito di tasse e imposte. A queste misure e ripercussioni sulla gestione corrente se ne sono vieppiù aggiunte altre, in particolare in termini di mancati introiti, come ad esempio l'esenzione del pagamento dell'utilizzo del suolo pubblico, l'esenzione dal pagamento delle tasse di occupazione della palestra comunale e degli altri spazi sportivi in concessione per il periodo di chiusura forzata, la diminuzione delle vendite di carte giornaliera su cui torneremo in seguito, l'abbassamento del costo dei pranzi agli ospiti di Casa Capriasca per la quale si è pure dovuto procedere all'assunzione di due civilisti supplementari per far fronte al sostegno agli anziani (servizio spesa, controllo degli accessi e altro) e all'acquisto di due rivelatori di temperatura corporea da installare negli accessi per un importo di fr. 4'700.00, il versamento dello stipendio ai pattugliatori, alle ausiliarie di cucina e di pulizia durante il periodo di chiusura dell'Istituto Scolastico di Capriasca (importi già a preventivo e che quindi non subisce differenze) e l'esenzione delle pigioni commerciali comunali a coloro che sono stati costretti ad interrompere la propria attività.

L'onere netto di queste misure, comprensivo delle mancate entrate citate, è oggi quantificabile in ca. **fr. 51'500.00** (per il Comune), ca. **fr. 24'000.00** (per Casa Capriasca) e **fr. 22'800.00** (per l'Azienda Acqua Potabile riconducibili alla necessità di assumere un operaio ad interim a causa del prepensionamento di un operaio e per recuperare parte dei lavori interrotti durante il lockdown); importi però che potranno essere quantificati in via definitiva unicamente nei prossimi mesi.

Sempre in tema di dipendenti, in ragione delle accresciute necessità legate all'emergenza abbiamo assunto, oltre a quello citato per l'Azienda Acqua Potabile e Casa Capriasca, del personale avventizio non preventivato pure nell'amministrazione e ciò a fronte di dipendenti particolarmente a rischio ai sensi dell'art. 10 dell'Ordinanza 2 Covid-19, per i quali abbiamo dovuto rafforzare il sostegno amministrativo mediante l'assunzione a termine di personale ausiliario durante il periodo di lockdown. Al momento è presto per stimare il probabile sorpasso nei conti relativi a questa voce, fermo restando che la decisione di non aprire il Centro balneare porterà senza dubbio a dei risparmi in termini di costi del personale. Decisione legata direttamente e indirettamente alla situazione pandemica, ai lavori inerenti il progetto di teleriscaldamento (che ha subito ritardi a causa del COVID) e all'opportunità di provvedere a risanamenti straordinari della piscina.



In tale ambito cogliamo però l'occasione per informarvi che tenuto conto di questa scelta che ha privato la cittadinanza di una grande opportunità di svago durante l'estate, abbiamo deciso di dedicare parte delle risorse allocate alla stagione balneare, per investire nella manutenzione straordinaria dei numerosi sentieri del Comune. Quest'anno purtroppo l'Ente turistico ci ha informato di non essere più in grado di fornire le proprie prestazioni a garanzia della manutenzione della rete escursionistica comunale che non fa parte di quella riconosciuta a livello cantonale, pertanto nell'assumerci in proprio questo servizio abbiamo deciso di provvedere per l'appunto a garantire la manutenzione straordinaria di alcuni percorsi particolarmente deteriorati nel tempo, costi caricati al Dicastero 8 (promozione del territorio). A complemento e nell'ambito, come avrete probabilmente constatato in questi giorni attraverso il flyer *Estate in Capriasca* inviato a tutti i fuochi, abbiamo pure cercato di incrementare l'offerta dei corsi extra-sportivi e delle attività estive, promuovendoli con tariffe interessanti e agevolate per i domiciliati e i Comuni partner.

Sempre nell'ambito dell'amministrazione vi informiamo che un'altra importante ripercussione della pandemia si avrà in termine di mancate entrate nella vendita di carte giornaliere ferroviarie flexicard, le ferrovie infatti non hanno previsto alcun rimborso per tale mancate vendite e ad oggi ci attestiamo ad un mancato incasso di oltre fr. 10'000.00.

Per tutti e tre i settori vanno poi ricordati gli acquisti del necessario materiale sanitario e meglio di mascherine, guanti e disinfettante. A ciò, si aggiungono i costi sostenuti per attrezzare gli uffici amministrativi di separazioni in plexiglass per permettere ai dipendenti, dopo una lunga fase di telelavoro durata circa due mesi, di rientrare in servizio negli stabili amministrativi. Al riguardo vale la pena osservare che se da una parte il telelavoro ha funzionato egregiamente, lo dobbiamo alla struttura e all'organizzazione del nostro sistema informatico che si basa oramai da alcuni anni su server dislocati connessi mediante banda larga dedicata ai terminali operativi; dall'altra va dato merito alla figura dell'informatico comunale di cui ci siamo dotati da qualche anno, il quale operando per l'appunto in casa, ha saputo organizzare al meglio e celermente il telelavoro. Ciò che va pure osservato è che una volta di più, con questa emergenza, gli spazi amministrativi stanno dimostrando e mettendo in luce importanti limiti, alcuni uffici sono infatti troppo piccoli per ospitare tutto il personale, al punto che anche ora che il lockdown è rientrato, vi sono dei servizi che sono costretti ad operare ancora parzialmente con il telelavoro o in altri spazi trasformati in uffici temporanei (la sala A al secondo piano). Come noto il Municipio da tempo è cosciente di ciò e nei prossimi anni dovrà proseguire nella riorganizzazione logistica dei servizi, soprattutto riordinando gli spazi a palazzo comunale.

Non da ultimo per importanza, come noto, è stato attivato un servizio spesa a domicilio per gli anziani e le persone di più di 65 anni, le famiglie monoparentali con figli piccoli o le persone



che soffrono di una malattia che le rendono più vulnerabili al virus. Questo servizio è stato garantito grazie all'importante apporto della Sezione Scout Santo Stefano – che cogliamo l'occasione di ringraziare una volta di più pubblicamente in questo contesto. Servizio che di principio si è autofinanziato con il rimborso degli acquisti da parte degli utenti e che ha generato quindi solo piccole spese accessorie legate soprattutto alla pubblicità del servizio e ai costi amministrativi annessi che in questo momento non sono ancora quantificabili nel dettaglio e che saranno ad ogni modo garantiti dalla gestione corrente.

### **III – Distribuzione di buoni di consumo alla cittadinanza**

Il principio che ha guidato l'azione dell'Esecutivo è stato, in linea con quanto esposto dal Consiglio federale, quello di evitare – nel limite dei mezzi a nostra disposizione – che le persone più fragili subissero troppo pesantemente gli effetti economici negativi derivanti dalla pandemia e che le aziende sane del nostro territorio fossero costrette a dichiarare il fallimento a causa delle conseguenze dei provvedimenti restrittivi e della contrazione attuale del volume d'affari.

In aggiunta alle prime citate misure decise nelle scorse settimane, il Municipio è ora convinto che sia possibile e opportuno compiere un passo ulteriore nella direzione del sostegno economico alla cittadinanza e all'economia locale.

In stretta collaborazione con i Servizi finanziari è stato quindi quantificato il volume di risorse che il Comune è in grado di mobilitare in questi mesi, per fornire un aiuto immediato e tangibile alle attività economiche confrontate con un'importante diminuzione della cifra d'affari. Come ente locale a più stretto contatto con i bisogni della popolazione e le piccole entità economiche e, evidentemente, con meno risorse rispetto al Cantone e Confederazione, il Comune si deve focalizzare su misure di tipo mirato che vadano ad aiutare quanto più possibile l'intera cittadinanza. Ecco quindi che abbiamo pensato di organizzare due misure concrete che vadano in questa direzione.

La prima è relativa alla distribuzione a tutti i cittadini domiciliati di buoni d'acquisto secondo i seguenti criteri:

1. due buoni del valore di fr. 10.00 ciascuno ad ogni maggiorenne;
2. due buoni di fr. 5.00 ciascuno ad ogni minorenni.

I primi con l'obbligo di un minimo di spesa di fr. 20.00 cadauno e i secondi senza limite di spesa. Limite di spesa teso a generare un potenziale raddoppio dell'aiuto del Comune per i buoni da fr. 10.00 in termine di cifra d'affari per le ditte (ca. fr. 250'000.00 considerando che verosimilmente la cittadinanza non si limiterà ad acquisti di soli fr. 20.00).



Questa azione mira ad incentivare il consumo nel nostro Comune, spingendo anche chi non è abituato a farlo, a frequentare il commercio locale e con il limite di spesa minimo ad avere un effetto moltiplicatore della cifra d'affari globale investita.

Il buono può essere utilizzato - entro il 30 settembre 2020 - in tutte le attività economiche con sede in Capriasca, ad esclusione delle grandi catene di distribuzione, delle edicole, dei benzinai, delle farmacie e delle attività di servizio, come pure dei liberi professionisti (avvocati, ingegneri, architetti, ecc.). Le attività economiche interessate saranno puntualmente avvisate dal Comune e invitate ad accogliere il buono, ma avranno evidentemente la facoltà di non aderire all'iniziativa e di rifiutare il buono.

Per ottenere il rimborso, le stesse dovranno, entro il 15 ottobre 2020, inviare al Comune i buoni riscossi e contrassegnati da data e timbro, fornendo inoltre le proprie coordinate postali/bancarie così da permettere ai nostri servizi finanziari di procedere al puntuale rimborso.

Il costo massimo dell'operazione, tenuto conto del rimborso ipotetico di 13'590 buoni ammonterebbe a fr. 124'460.00. Il valore da rimborsare alle attività commerciali è ipotetico, siccome suppone il totale utilizzo dei buoni. A questi costi vanno poi aggiunti quelli della stampa e della distribuzione dei buoni che oggi stimiamo indicativamente in fr. 8'000.00.

Di seguito il calcolo di dettaglio:

Abitanti ad oggi:	6'770 (soggiornanti esclusi)	
Maggiorenni:	5'596 (nati fino al 30.09.2002)	
Minorenni:	1'174 (nati dal 1.10.2020 ad oggi)	
5'596 x fr. 20.00		fr. 111'920.00
1'174 x fr. 10.00		fr. 11'740.00
Nuovi arrivi (25 nuovi cittadini al mese, di cui 15 maggiorenni e 10 minorenni)		
Maggiorenni: 30 x fr. 20.00		fr. 600.00 (su due mesi)
Minorenni: 20 x fr. 10.00		fr. 200.00 (su due mesi)
Spese di stampa, elaborazione e invio		fr. 8'000.00
Arrotondamento		fr. 540.00
Totale:		fr. 133'000.00

#### **IV – Dimezzamento della tassa rifiuti 2020 alle attività economiche**

La seconda misura decisa a complemento dell'aiuto sovraesposto propone, a sostegno di tutte le attività economiche presenti nel Comune, nessuna esclusa, il dimezzamento della tassa base annua 2020 dei rifiuti.

Per concretizzare tale aiuto, nel rispetto del principio causale, si dovrà poi coprire l'importo corrispettivo mediante il versamento dal conto COVID-19 in oggetto.



Al momento di scrivere tale mancata entrata dovrebbe attestarsi a ca. **fr. 40'000.00** in ragione della presenza di ca. 390 attività economiche oggi registrate e che dovrebbero generare una fatturazione totale ordinaria di ca. fr. 80'000.00.

## V - Conclusioni

Il Municipio è consapevole che il COVID-19 avrà pesanti conseguenze negative sulla gestione corrente 2020 e probabilmente sui bilanci dei prossimi anni in termini di contrazione del gettito. È oggi prematuro fare previsioni al riguardo, ma è certo che prossimamente, non appena ci sarà più chiarezza al riguardo, dovremo chinarci sull'aggiornamento del Piano Finanziario.

L'Esecutivo è altresì cosciente che gli aiuti qui proposti e dedicati a sostenere il rilancio dell'economia comunale non potranno garantire la sopravvivenza di tutte le attività economiche insediate in Capriasca, come neanche garantire la ripresa economica. Queste misure sono da considerarsi di carattere simbolico, urgente e complementari a quanto messo in atto da Confederazione e Cantone.

In quest'ottica si è ritenuto importante fissare condizioni di attribuzione semplici per permettere al più gran numero di micro-attività di beneficiarne, nella lettera di accompagnamento inviteremo ad ogni modo la cittadinanza ad utilizzarli nelle attività che più hanno sofferto. Sempre in quest'ottica abbiamo scelto la via dell'urgenza, consapevoli che siamo dinnanzi ad una situazione particolare ed eccezionale.

Detto ciò, vi informiamo che il gruppo di lavoro ad hoc del Municipio, istituito per identificare i provvedimenti qui proposti, ha pure assunto l'incarico di elaborare ulteriori misure da mettere in atto a medio-lungo termine e volte a favorire le attività imprenditoriali del territorio.

Da ultimo di seguito si riassumono gli importi citati nel presente messaggio che generano gli aumenti richiesti per le tre contabilità comunali:

spese già sostenute	fr. 16'500.00
affitti e occupazione area pubblica	fr. 25'000.00
flexicard	fr. 10'000.00
distribuzione buoni di consumo	fr. 133'000.00
dimezzamento tassa base rifiuti 2020	fr. 40'000.00
<b>Totale Comune</b>	<b>fr. 224'500.00</b>
<b>Casa Capriasca</b>	<b>fr. 24'000.00</b>
<b>Azienda Acqua Potabile</b>	<b>fr. 22'800.00</b>



A disposizione durante la seduta del Legislativo per fornirvi ulteriori chiarimenti, vi presentiamo i nostri migliori saluti.

**Per il Municipio**

Andrea Pellegrinelli, **Sindaco**

Davide Conca, **Segretario**

Risoluzione municipale no. 721 del 15 giugno 2020.



## COMUNE DI CAPRIASCA

### Consiglio comunale

#### DISPOSITIVO DI RISOLUZIONE

Visto il messaggio municipale no. 09/2020, concernente l'aggiornamento dei conti preventivi 2020 del Comune, di Casa Capriasca e dell'Azienda Acqua Potabile a seguito dell'emergenza COVID-19 e relativa creazione e utilizzo di uno conto specifico,

#### D E C I D E:

1. Il Preventivo 2020 del Comune è aggiornato al Dicastero Salute pubblica con l'inserimento del conto Pandemia COVID-19 no. 459.319.01 di fr. 224'500.00.
2. Il Preventivo 2020 di Casa Capriasca è aggiornato al capitolo spese per beni e servizi con l'inserimento del conto Corona no. 010.319.01 di fr. 24'000.00.
3. Il Preventivo 2020 dell'Azienda Acqua Potabile è aggiornato al capitolo Amministrazione con l'inserimento del conto no. Corona no. 010.319.02 di fr. 22'800.00.

#### Per il Consiglio comunale

XXXXXXXX XXXXXXXX, **Presidente**

Davide Conca, **Segretario**

Tesserete, xxxxxxxxxxxx.